

## ASSEMBLEA DI CONSORZIO

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO IN AGRIGENTO

L. 25 luglio 2016

ALN. 3739

In Agrigento, undici luglio duemilasedici, alle ore undici e  
venti

11 LUGLIO 2016 - ORE 11,20

nei locali del Consorzio Universitario della Provincia di  
Agrigento, siti in Via Quartararo N. 6, avanti a me **Avv.**

**Prof. Silvio SCAGLIA, Notaio** con la residenza in Agrigento,  
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di  
Agrigento e Sciacca,

## SONO PRESENTI:

## Quali soci fondatori:

- **FIRETTO Calogero**, nato in Agrigento il 4 settembre 1965,  
domiciliato per la carica nella sede dell'infra nominato  
Ente, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua  
qualità di Sindaco del **Comune di Agrigento**, e, come tale,  
legale rappresentante di detto Comune con sede in Agrigento,  
Piazza Pirandello, avente C.F.: 00074260845, autorizzato al  
presente in forza dei poteri a lui conferiti dallo Statuto  
dell'Ente.

- **Dott. MESSINA Vittorio**, nato ad Agrigento il 27 agosto  
1965, domiciliato per la carica nella sede dell'infra  
nominato Ente, che dichiara di intervenire al presente atto  
nella sua qualità di **Presidente della Camera di Commercio**,

Industria, Artigianato ed Agricoltura di Agrigento e, come tale, legale rappresentante di detta C.I.A.A. con sede in Agrigento, Piazza Gallo N. 317, avente C.F.: 80000150849, autorizzato al presente in forza dei poteri a lui conferiti dallo Statuto dell'Ente.

Partecipa, altresì, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti di Agrigento l'Arch. CIMINO Alfonso, nato a Canicatti (AG) il 5 maggio 1972 e residente in Agrigento, Via Atenea N. 277.

- Il Dott. DI MAIDA Giovanni, nato ad Agrigento l'1 marzo 1966, domiciliato per la carica nella sede del Consorzio, quale Vice Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione, che dichiara di intervenire al presente atto per presiedere l'assemblea dei soci regolarmente convocata con lettera del 5 luglio 2016 Prot. N. 767-16 - AGGSERV8, per questo luogo e per questa ora, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, per come dichiara, indetta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Modifiche statutarie e provvedimenti consequenziali.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale mi richiedono di far constare le delibere che andranno a prendere ed in particolare di far risultare quanto segue cui premettono:

- che con atto a mio rogito del 12 ottobre 1994, Rep. N.

17131/6397, registrato al N. 1278, è stato costituito un

Consorzio, non avente scopi di lucro, denominato: **CONSORZIO**

**UNIVERSITARIO PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO" (CUPA)**, avente

sede legale in Agrigento, Via Quartararo N. 6, avente durata

in trenta anni dalla data di costituzione.

- che essi sono stati convocati e si sono, quindi, riuniti

per discutere e deliberare in seduta straordinaria sui punti

come sopra enucleati e che qui, per brevità, si intendono

materialmente riportati e trascritti

Ciò **premess**o e ratificato, che formar deve parte integrante

col seguito i componenti, quali componenti dell'assemblea

dei soci, riuniti in sede straordinaria, sotto la Presidenza

del qui componente Dott. Di Maida Giovanni, mi richiedono di

far constare quanto segue:

**Presiede** l'assemblea il Dott. Di Maida Giovanni, il quale

**constata** che sono presenti numero di soci sufficienti a

costituire e rendere valida l'assemblea per discutere e

deliberare, **invita** l'assemblea a discutere e deliberare sui

punti dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente dà lettura all'Assemblea delle parti da

modificare del nuovo testo dello statuto e ne illustra la

opportunità, modifiche dello Statuto proposte con lettera

circolare già inviata in precedenza ai soci.

Dopo ampia discussione sulle modifiche proposte, viene

enucleato e fatto stampare il testo definitivo in un documento a parte, che mi viene prodotto per essere allegato al presente di lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, previa dispensa a me datane dalle parti di darne nuova lettura, trattandosi di testo loro ben noto.

Il Presidente invita l'assemblea a votare.

L'assemblea, per appello nominale e peralzata di mano all'unanimità approva il nuovo testo delle parti modificate allegate al presente di lettera "A".

Pertanto, l'assemblea, udito quanto comunicato dal Presidente e la proposta da lui fatta nonché il parere espresso dallo stesso Presidente, dopo discussione all'unanimità

**DELIBERA**

A) Modificare gli articoli dello statuto nel nuovo loro contenuto, così come, predisposto dalle parti, ed allegato al presente di lettera "A".

A questo punto l'assemblea, quali provvedimenti consequenziali, in attuazione della norma transitoria di cui in calce al nuovo testo approvato ed allegato al presente di lettera "A", su designazione nei modi e termini previsti dal nuovo testo approvato ed allegato al presente di lettera "A"; delibera per appello nominale all'unanimità di nominare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione,

per il primo periodo i signori: Prof. ARMAO Gaetano, nato a  
Palermo il 14 gennaio 1962, Presidente; Dott. DI MAIDA

Giovanni, nato ad Agrigento l'1 marzo 1966 Vice Presidente;

Dott. MINACORI Paolo, nato ad Agrigento il 16 luglio 1963

Consigliere e Dott. VACCARO Giovanni, nato ad Agrigento il  
18 marzo 1978 Consigliere, quali componenti del Collegio dei

Revisori dei Conti, per il primo periodo, i signori: Dott.

PATTI Giovanni, nato ad Agrigento il 20 novembre 1951

Presidente; Dott. PIRRERA Vincenza, nata ad Alia (PA) l'8

febbraio 1969 revisore, Dott. LATINO Gianfranco, nato ad

Agrigento l'1 luglio 1963 membro supplente revisore, ai

quali verrà comunicata la nomina e che accetteranno con atto  
separato.

Essendo esauriti i punti dell'Ordine del Giorno e nessuno

avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la

presente assemblea straordinaria essendo le ore dodici e

venticinque.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto,

dattiloscritto e manoscritto da me, che ho letto alle parti,

che lo approvano e meco lo sottoscrivono, anche a margine

del foglio intermedio e dello allegato alle ore dodici e

cinquanta

Sta in cinque pagine e parte della sesta di due fogli.

Firetto Calogero n.q. - Vittorio Messina n.q. - Alfonso

Cimino - Giovanni Di Maida - Silvio Scaglia Notaio

REPERTORIO N. 32695  
ALLEGATO "A"  
RACCOLTA N. 17.398

Art.4

Soci

Sono Soci Fondatori del Consorzio il Comune di Agrigento con n.291 quote del valore nominale di € 516,45 cadauna, pari complessivamente ad € 150.286,95 e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Agrigento con n.97 quote del valore nominale di € 516,45 cadauna, pari complessivamente ad € 50.095,00.

Possono altresì essere ammessi successivamente al Consorzio, in qualità di soci ordinari, soggetti pubblici e privati che ne condividano le finalità ed accettino il presente Statuto, più specificamente: gli Enti locali territoriali e gli Enti pubblici in genere, le Società, anche cooperative, le Associazioni di categoria e no profit, le Fondazioni, gli Ordini professionali, i soggetti privati iscritti ad Albi professionali e gli imprenditori iscritti nel Registro delle Imprese.

L'ammissione dei nuovi soci ordinari viene deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può, altresì, deliberare l'ammissione di soci sostenitori, sia pubblici che privati, che sostengono con contributi economici l'attività del Consorzio e ne condividono le finalità.

I soci sostenitori hanno diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea con funzioni consultive.

Il Libero consorzio di Agrigento, che succede alla Provincia regionale di Agrigento, fermi ed impregiudicati restando i ratei di finanziamento maturati al momento del recesso, contribuisce annualmente al funzionamento del Consorzio universitario mediante finanziamento ordinario sul bilancio annuale. Nel caso di riammissione tra i soci a Libero Consorzio spetterà la nomina di un componente del Consiglio di amministrazione alternandosi con quello di competenza regionale per i mandati successivi al primo successivo alla modifica del presente Statuto.

Art.5

**Contributi dei nuovi soci**

All'atto dell'ammissione il nuovo socio ordinario deve versare almeno 5 quote consortili dell'importo di 516,46 per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, 10 quote consortili per i comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, 12 quote consortili per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti. I soci potranno sottoscrivere nuove quote con il consenso del Consiglio di Amministrazione.

Gli altri soggetti pubblici e privati dovranno versare almeno 10 quote consortili.

Art.10

**Assemblea dei soci**

L'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino la maggioranza assoluta delle quote sottoscritte e versate.

L'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino la

maggioranza assoluta delle quote sottoscritte e versate. In seconda convocazione e nelle successive è necessaria la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 45% delle quote consortili, sottoscritte e versate. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, in assenza od impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere di Amministrazione più anziano per età presente. In mancanza di Amministratori l'Assemblea elegge al proprio interno, a maggioranza, il Presidente. Le votazioni sono sempre palesi e avvengono per appello nominale, salvo diversa modalità stabilita dal regolamento di funzionamento dell'Assemblea o, in mancanza, dal Presidente della seduta.

Le deliberazioni dovranno essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 51% in prima convocazione ed il 45% in seconda, delle quote consortili, sottoscritte e versate, dei presenti. Delle sedute dell'Assemblea è redatto sommario processo verbale, sottoscritto da colui che ha presieduto l'Assemblea e dal Direttore amministrativo. L'assemblea dei soci, regolarmente costituita e convocata, rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge, vincolano anche i soci assenti o dissenzienti.

Alle sedute dell'Assemblea dei Soci partecipano senza diritto di voto, il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Palermo o un suo delegato, i Rettori di altre Università o loro delegati ed i soci sostenitori. Possono partecipare alle sedute dell'Assemblea con voto consultivo i rappresentanti degli studenti e dei sindacati Rsu-Rsa. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. In particolari casi in cui si discutono argomenti che presuppongono apprezzamenti di carattere privato o attengono a fatti o circostanze che appartengono alla sfera privata delle persone l'Assemblea si svolge a porte chiuse.

#### Art.12

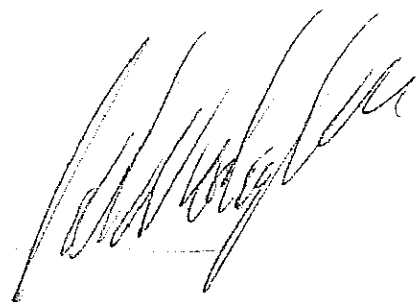
#### Sedute dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è convocata in seduta straordinaria, con le modalità di cui all'art.9 bis per tutte le deliberazioni che abbiano ad oggetto le modifiche al presente Statuto, lo scioglimento del Consorzio e tutte le volte che le esigenze lo richiedano.

Per la validità della seduta è necessaria, in prima convocazione, la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 75% delle quote consortili, sottoscritte e versate. In seconda convocazione e nelle successive è necessaria la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 60% delle quote consortili, sottoscritte e versate.

Le deliberazioni dovranno essere assunte, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 55% delle quote consortili, sottoscritte e versate, dei presenti tra i quali tutti i Soci fondatori. In seconda convocazione e nelle successive l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 51% delle quote consortili, sottoscritte e versate, dei presenti tra i quali tutti i Soci fondatori.

Stefano Calafato m.g.  
Abel Mennar m.g.  
Oliviero Ciminno  
Edoardo Villab



## Art. 13

### Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, di cui tre designati dal Comune di Agrigento, uno designato dalla C.C.I.A.A. di Agrigento ed uno, in rappresentanza delle Regione siciliana, designato dall'Assessore Regionale dell'istruzione e della formazione professionale. Svolge le funzioni di Presidente uno dei tre componenti designati dal Comune di Agrigento. I Soci Fondatori designano anche un Vice-Presidente del Consorzio Universitario scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno nominati tra persone, in possesso di laurea, che abbiano particolare esperienza di amministrazione pubblica e/o privata, o attività universitaria didattica e/o formativa. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio. Esso si scioglie, anticipatamente, in caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono rinominabili. La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di amministratore del Libero Consorzio Comunale, di Consigliere Comunale, Sindaco o Assessore. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione è prevista una indennità stabilita dall'Assemblea dei soci, nei limiti massimi previsti dalla vigente normativa in materia. Gli amministratori hanno altresì diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni. In seno al Consiglio di Amministrazione, su iniziativa del Presidente del Consorzio, potranno essere istituite, per esigenze tecnico - scientifiche e professionali in genere, delle Commissioni costituite da membri dello stesso Consiglio di Amministrazione, con specifica competenza e da membri facenti parte del mondo delle associazioni, riconosciute dal Mise, che abbiano come finalità la solidarietà sociale nel campo della tutela dei diritti civili e più in generale il perseguimento degli scopi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione per il conseguimento degli scopi sociali potrà avvalersi anche di esperti in materia di programmazione e progettazione comunitaria nonché di esperti in materia contabile. Alle riunioni del Consiglio di amministrazione partecipa, su richiesta del Presidente e senza diritto di voto, il Rettore pro tempore ( o un suo delegato ) delle Università avente corsi di laurea attivi presso il Consorzio universitario.

## Art. 17

### Organizzazione e collegio dei revisori

Il controllo sull'amministrazione del Consorzio e la vigilanza su tutti i suoi atti sono affidati ad un Collegio dei Revisori costituito da tre componenti effettivi designati uno, in maniera alternata dal Comune di Agrigento e dalla Camera di Commercio di Agrigento, uno designato dall'assessore regionale dell'economia e l'altro dall'assessore regionale dell'istruzione e della formazione professionale e da due componenti supplenti nominati uno dal Comune di Agrigento e l'altro dalla Camera di Commercio di Agrigento. In caso di assenza di uno o più revisori dei conti tra quelli effettivi svolgeranno le funzioni i revisori supplenti. Il collegio dura in carica per un triennio corrispondente a quello del Consiglio di Amministrazione.

In fase di prima applicazione la designazione di uno dei tre componenti effettivi sarà effettuata dalla Camera di Commercio di Agrigento.



L'Assemblea fissa l'ammontare del compenso annuo ai Revisori secondo le disposizioni di legge. Al fine di garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi, ove se ne palesi la necessità, il personale sarà fornito prioritariamente dagli Enti consorziati nel rispetto dei CCNL.

#### Norma Transitoria

In fase di prima applicazione, l'Assemblea dei soci nomina il primo Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il vice Presidente, ferma restando la nomina del componente designato dalla Regione siciliana, a prescindere dai ruoli e dalle designazioni spettanti ai soci fondatori previsti all'art. 13 dello Statuto.

Il consiglio di amministrazione nominato dura in carica per un triennio a decorrere dalla data di insediamento.

Luigi Alfano M.G.

Roberto Merone M.G.

Giuseppe Cimmino

Daniela V. L. 